

Interessi zero per fare impresa

Pagina a cura
di BRUNO PAGAMICI

Finanziamenti agevolati senza interessi e senza alcuna garanzia reale e/o di firma. Sono queste le agevolazioni concedibili attraverso il Fondo rotativo nazionale Selfemployment, istituito dal ministero del lavoro e gestito da Invitalia, che opera in favore di iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità. L'obiettivo del Fondo è sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali (imprese individuali, società di persone e di capitali, cooperative) e di lavoro autonomo (comprese le società tra professionisti e le associazioni professionali) promosse da giovani tra i 18 e i 29 anni. I finanziamenti agevolati, per i quali è possibile presentare domanda già dal 1° marzo, sono così ripartiti:

- microcredito, per iniziative con programmi di spesa inclusi tra i 5.000 e i 25.000 euro;
- microcredito esteso, per iniziative con programmi di spesa inclusi tra i 25.001 e i 35.000 euro;
- piccoli prestiti, per iniziative con programmi di spesa inclusi tra i 35.001 e i 50.000 euro.

I giovani dovranno essere residenti sul territorio nazionale, privi di occupazione e non inseriti in percorsi di studio o formazione.

Destinatari. Possono accedere alla misura i giovani che alla data di presentazione della domanda devono:

- avere compiuto il 18° anno di età;
- non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari) o di formazione;
- non essere inseriti in tirocini curriculari e/o extracurriculari;
- essere disoccupati;
- avere residenza sul territorio nazionale;
- avere aderito al Programma garanzia giovani.

Iniziativa ammissibili. Le domande possono essere presentate dal 1° marzo 2016 dai soggetti beneficiari in forma di:

- imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove, associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, purché inattive;
- imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento

I finanziamenti agevolati

Tipo di finanziamento	Finanziamenti concedibili	Erogazione finanziamenti
Microcredito	Per iniziative che prevedono spese per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 5 mila e 25 mila euro netto Iva; finanziamento pari al 100% del programma di spesa	Erogazione in un'unica soluzione mediante bonifico bancario. Il piano di ammortamento decorre dal 6° mese successivo all'erogazione
Microcredito esteso	Per iniziative che prevedono spese per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 25.001 e 35 mila euro netto Iva; finanziamento pari al 100% del programma di spesa	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipo di euro 25 mila; il piano ammortamento decorre dal 6° mese dall'erogazione; • entro 18 mesi il beneficiario deve comunicare il completo pagamento della spesa e Invitalia eroga il saldo
Piccoli prestiti	Per iniziative che prevedono spese per la costituzione e l'avvio della nuova iniziativa comprese tra 35.001 e 50 mila euro netto Iva; finanziamento pari al 100% del programma di spesa	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di un primo saldo entro tre mesi dal provvedimento fino al 50% della spesa; • richiesta di saldo (o in un'unica soluzione), entro 18 mesi dal provvedimento a fronte del totale pagamento della spesa

di ammissione.

Le forme societarie/associative sopra elencate, devono essere costituite da persone fisiche.

Non sono ammesse le iniziative che prevedono il rilevamento di azienda già esistente né il rilevamento di rami d'azienda.

Requisiti. Alla data di presentazione della domanda:

- 1) per le iniziative presentate in forma di impresa individuale, il soggetto beneficiario deve:
 - localizzare la sede della futura attività nel territorio nazionale;
 - essere in possesso dei requisiti soggettivi;
 - non essere stato rinviato a giudizio e di non aver riportato condanne anche non passate in giudicato per i reati presupposto di cui al dlgs 231/01;
 - dichiarare di non aver fruito di altre agevolazioni pubbliche della stessa natura o per le stesse finalità fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale;
 - non essere sottoposto a procedure esecutive o concorsuali;
 - non deve aver avuto protesti per assegni bancari/postali e/o effetti negli ultimi 3 anni, salvo che, abbia proceduto al pagamento dei titoli protestati;
- 2) per le iniziative in forma societaria/associative, tali soggetti devono:
 - essere iscritti al registro

imprese della Cciao competente per territorio e non attive (solo per le società costituite) ovvero essere iscritti negli appositi registri o albi istituiti presso i competenti organi di vigilanza;

- localizzare la sede operativa nel territorio nazionale;
- dichiarare di non fruire contestualmente di altre agevolazioni pubbliche della stessa natura o per le stesse finalità fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale;
- non essere sottoposti a procedure esecutive.

Per le società di persone il rappresentante legale deve detenere la maggioranza assoluta delle quote societarie (51%) e possedere i requisiti soggettivi; per le società cooperative i soci rappresentanti la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione della cooperativa, nonché il presidente della stessa, devono possedere i requisiti soggettivi; per le associazioni professionali e per le società tra professionisti tutti i componenti devono possedere i requisiti soggettivi.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che prevedono:

- una forma giuridica dell'impresa proponente, anche ove ancora non costituita, difforme da quelle sopra indicate (cfr iniziative ammissibili);
- un settore di attività espressamente escluso;

- un dimensionamento del programma di spesa difforme dai sopra richiamati limiti di spesa.

Sono altresì escluse dalle agevolazioni le domande presentate da proponenti non in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti.

Attività finanziabili. Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising, quali ad esempio:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi per l'ambiente;
- servizi Ict (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi alle imprese;
- manifatturiere e artigiane;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- commercio al dettaglio e all'ingrosso.

Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria in agricoltura, nonché, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dall'art. 1 del reg. Ue 1407/2013.

Agevolazioni concedibili. Le agevolazioni consistono in un finanziamento agevolato

to senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate.

Le modalità di erogazione delle agevolazioni sono riportate in tabella. I finanziamenti saranno concessi nel rispetto della regola «de minimis».

Spese ammissibili. Il sostegno finalizzato alla creazione di nuove imprese potrà assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme Ue.

Le spese di investimento, regolarmente documentate, possono riferirsi alle seguenti voci:

- attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- beni immateriali a utilità pluriennale ad eccezione di brevetti licenze e marchi, comprese fee di ingresso per le iniziative in franchising;
- ristrutturazione di immobili entro il limite massimo del 10% del valore degli investimenti ammessi.

Saranno considerate ammissibili le seguenti voci:

- materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- utenze e canoni di locazione per immobili;
- prestazioni di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata;
- salari e stipendi.

I beni e le opere devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo e strettamente funzionali all'esercizio dell'attività. Le attrezzature, i macchinari e i beni strumentali devono essere nuovi di fabbrica. È possibile ammettere alle agevolazioni anche beni usati purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito), corredati da idonee dichiarazioni che gli stessi beni non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità.

L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

Non sono ammissibili le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

Non sono ammissibili le spese relative a beni o servizi acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o di collegamento. Sono altresì esclusi gli interessi passivi e l'Iva recuperabile.

I pagamenti delle spese ammesse alle agevolazioni dovranno essere effettuati solo con bonifico bancario, rid, riba e assimilabili.